

Nome comune: SCARABEO STERCORARIO (Inglese: beetle)

Nome scientifico: Geotrupes stercorarius

Famiglia: Scarabeidi (*Scarabaeidae*)

Ordine: Coleotteri (*Coleoptera*)

Classe: Insetti (*Insecta*)



A cura di Stefania Busatta

animali@animali

CARATTERISTICHE

Il capo dello scarabeo stercorario è molto evidente e ben distinto dal resto del corpo. Gli occhi composti sono particolarmente sviluppati. Sul capo sono presenti le antenne, che svolgono un importante ruolo nelle relazioni con l'ambiente circostante e con gli altri scarabei.

Il colore di questo insetto è nero brunastro con riflessi metallici.

Questo Coleottero è lungo tra i 15 e i 25 mm.

VITA ED ABITUDINI

Lo scarabeo stercorario è un coprofago, ossia ricava nutrimento dagli escrementi, svolgendo un importante ruolo ecologico.

Questo insetto si distingue per le particolari attenzioni volte ai futuri nascituri. In autunno la coppia avvia la complicata preparazione del nido. Nel terreno è scavata una galleria profonda anche 50 cm, alla quale la femmina aggiunge numerosi tunnel laterali e orizzontali, lunghi anche 20 cm, terminanti ognuno con un'ampia camera. Questa viene abbondantemente riempita con grandi quantità di escrementi, lasciando un piccolo spazio solo per la deposizione dell'uovo. Successivamente la camera viene chiusa con la terra. Alla nascita i piccoli stercorari, circondati dagli escrementi, avranno cibo a sufficienza per accrescersi.

Lo sviluppo dell'insetto richiede circa due anni e, anche se l'adulto è pronto in luglio, non uscirà dalla tana prima della primavera successiva.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE LO SCARABEO STERCORARIO

E' presente in Siberia e in Giappone.

CURIOSITA'

Questi insetti svolgono una funzione ecologica importantissima. Infatti, nutrendosi degli escrementi permettono ai minerali e ai nutrienti in essi contenuti di essere utilizzati da altri organismi.